

MASTER UNIVERSITARIO di II LIVELLO

in

“TRAPIANTI DI RENE: DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE”
“KIDNEY TRANSPLANTATION: FROM TRADITION TO INNOVATION”

STATUTO

Art. 1 - Istituzione.

È istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” in convenzione con Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, il Master universitario di II livello in **“Trapianti di rene: dalla tradizione all'innovazione” – “Kidney transplantation: from tradition to innovation”**

Il master è tenuto in lingua italiana.

Art. 2 - Finalità.

Il corso è disegnato per fornire conoscenze aggiornate e evidenze cliniche nel trapianto di rene (adulto e pediatrico), con lo scopo di migliorare la formazione individuale e potenziare l'esperienza clinica acquisita dei medici che sono coinvolti nel percorso dei trapianti, con un approccio multidisciplinare.

Il corso è tenuto da esperti clinici di trapianti provenienti da diversi centri di trapianto italiani ed esteri per migliorare l'esposizione dei candidati a diverse esperienze cliniche e pratiche.

L'istruzione è fornita sotto forma di letture online, discussione di casi, valutazione critica di articoli scientifici ed esercizi di “problem solving”: lo scopo del corso sarà quello di condividere scenari clinici e l'esperienza pratica della vita reale da medici esperti di trapianti, promuovendo l'analisi, la messa in discussione e il ragionamento della pratica corrente, confrontandola con le migliori evidenze scientifiche attualmente disponibili.

Saranno messi a disposizione dei candidati tutti i documenti scientifici che coprono diversi argomenti discussi durante il master stesso.

Art. 3 - Requisiti di ammissione.

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

Sono ammessi uditori alla frequenza del Master.

Art. 4 - Durata

La durata del Master è di 2 anni.

L'attività formativa prevede 60 crediti formativi universitari, pari a 1500 ore di impegno complessivo per lo studente di cui 378 ore di didattica frontale.

Le restanti ore sono finalizzate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista

attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art. 5 - Articolazione

Insegnamenti	SSD	Ore didattica frontale	CFU
Insufficienza renale cronica: eziologia, epidemiologia, trattamento <i>Chronic renal failure: etiology, epidemiology, treatment</i>	MED/14 MED/18	35	5
Immunologia nel trapianto di rene <i>Immunology in kidney transplantation</i>	MED/04 MED/12 MED/18 MED/40	63	9
Valutazione e preparazione del Ricevente <i>Recipient Work up</i>	MED/06 MED/11 MED/13 MED/17 MED/18 MED/24	42	6
Donazione da vivente <i>Living Donation</i>	MED/18	42	6
Donazione da cadavere <i>Deceased Donors</i>	MED/08 MED/18 MED/41	42	6
Tecniche operatorie del trapianto di rene <i>The Renal Transplant Operation</i>	MED/08 MED/14 MED/18 MED/36 MED/41	63	9
Trapianto di rene pediatrico <i>Kidney Transplantation in Children</i>	MED/14 MED/18	49	7
Follow-up post-trapianto <i>Follow-up after transplantation</i>	MED/14 MED/17 MED/18	42	6
Tesi Finale	----	----	6
Totale		378	60

Art. 6 - Verifica del profitto

Al termine di ogni insegnamento è prevista una prova di verifica del profitto che consisterà in una prova orale.

La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 18/30 (diciotto/trentesimi)

A conclusione del Master è prevista una prova finale in presenza, che consisterà nella discussione di una tesi riguardante un aspetto della gestione del paziente portatore di trapianto di rene (adulto o pediatrico).

La votazione finale sarà il risultato della media della prova orale e della discussione della tesi.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimali, con eventuale conferimento della lode, la

votazione minima è 66/110 (sessantasei/centodecimi).

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche.

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Art. 9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dalla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su proposta del Collegio dei docenti del Master.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Master.
2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.
Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.
Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispose, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.
2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dalla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in 5 unità e il numero massimo dei partecipanti è

fissato in 20 unità.

Fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master è subordinata ad una positiva valutazione del curriculum e dei titoli del candidato da parte del collegio dei docenti e qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito, l'ammissione avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

La quota di iscrizione è fissata in € 3.000 suddivisa in 2 rate.

Coloro che non sono in possesso del titolo di studio richiesto dal Master possono essere ammessi come uditori, nella percentuale massima del 20 per cento dei partecipanti. Gli uditori sono soggetti che, pur non possedendo il titolo di studio necessario per l'accesso, sono in possesso di una solida esperienza professionale negli ambiti trattati dal Master. Gli uditori non sostengono verifiche del profitto, né esami finali e non conseguono crediti. Riceveranno un attestato di partecipazione in qualità di uditore.

Il costo per l'iscrizione come uditori è di € 750

Art. 14 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 80% delle ore di lezione teoriche e pratiche previste, comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

La frequenza delle attività svolte verrà verificata mediante firma sul registro delle presenze.

Art. 15 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in **“Trapianti di rene: dalla tradizione all'innovazione” - “Kidney transplantation: from tradition to innovation”**.

Art. 16 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.